

Calendario Liturgico

7^a Domenica Ordinaria (anno C)

SABATO	19	ORE 18,30	Def. Miccini Carlo e Maria
DOMENICA	20	ORE 08,00	Def. Clara, Romano e def. famiglia Pizzocaro
		ORE 09,30	Per le famiglie della nostra comunità
		ORE 11,00	PER TUTTA LA COMUNITA'
		ORE 18,30	Secondo intenzione offerente
LUNEDI'	21	ORE 18,30	Def. Tomaselli Quinto ed Eufemia
MARTEDI'	22	ORE 18,30	Def. famiglia Marino
MERCOLEDÌ	23	ORE 18,30	Def. Rosetta, Giustina, Mario e Gino Def. Barbiero Luciana
GIOVEDÌ	24	ORE 08,30	Per le persone chiamate alla vita consacrata
VENEDI'	25	ORE 18,30	Def. Sabbion Natale; Def. Lina e Guido

8^a Domenica Ordinaria (anno C)

SABATO	26	ORE 18,30	Def. Martini Gina e Umberto; Def. Gazzea Gastone e Maria; Def. Rizzo Miriam; Def. Zaghetto Olionda, Vettore Giovanni
DOMENICA	27	ORE 08,00	Def.
		ORE 09,30	PER TUTTA LA COMUNITA'
		ORE 11,00	Def. Babato Flavio
		ORE 18,30	Def.

• **SUSSIDI per LA PREGHIERA QUOTIDIANA:** da vari anni vengono proposti sussidi che aiutano nella preghiera quotidiana personale ("Dall'alba al tramonto"...) e anche per seguire mensilmente la Messa. Si può prendere una copia mettendo la quota nella cassaforte al centro della chiesa.

Oltre ai sussidi ci sono anche dei LIBRI e riviste. Sono posti sul bancone in fondo alla chiesa. C'è anche il settimanale diocesano "La Difesa del Popolo". Possono essere anche un ...buon regalo! La quota va messa nella cassaforte

• **INCONTRO PARROCCHIALE CATECHISTI:** venerdì 25 ore 21 per presentare il programma della quaresima.

• **TESSERAMENTO CIRCOLO NOI 2022:** Si può fare presso il bar del patronato. Permette di usufruire legalmente del bar, avere alcune agevolazioni, oltre che garantire ai tesserati una assicurazione. La quota è: Adulti 10,00 euro; ragazzi fino a 16 anni: 5,00 euro. Nel Circolo NOI S. Michele, c'è anche la "tessera famiglia": papà, mamma e figli fino a 16 anni, quota unica 20 euro!

• **INCONTRI VICARIALI CATECHISTI e ACCOMPAGNATORI:** venerdì 18 marzo ore 21 on line sulla preghiera. Venerdì 25 marzo, sempre online, sulla Messa, aperto anche ai genitori. Guiderà incontri la Elide Siviero.

• **GITA PARROCCHIALE 14-21 giugno in Campania.** Programma in fondo alla chiesa o in bar. Viste le adesioni, la gita è confermata! Quota 1130 euro. Se aumentano adesioni, sarà ritoccata. E' chiesto acconto di 300 euro

• **PRO CHIESA:** da celebrazione 70 euro; da 2 buste riscaldamento 70 euro



PARROCCHIA di S. MICHELE ARCANGELO TORRE

orari sante Messe: Feriale: ore 18.30 eccetto giovedì ore 8,30
Festivo: sabato 18,30 - domenica: 8 - 9,30 - 11 - 18.30
Rosario: precede la Messa feriale

Domenica 20 febbraio 2022

Vangelo

7^a Domenica Ordinaria (Lc 6, 27 - 38)

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "A voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Dà a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; **perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato:** una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio".



Per la nostra riflessione. (P. Ermes Ronchi)

Questo Vangelo rischia di essere un supplizio, una coercizione a tentare cose impossibili. E così si apre la strada a quell'ipocrisia che ci demolisce. Nessuno vivrà questo Vangelo a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma solo attingendo alla sorgente: siamo nel cuore di Dio, questa è la vita di Dio. In cui radicarsi. Di cui essere figli. Poi Gesù indica la seconda origine di tutti questi verbi di fuoco: ciò che volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro. Non volare lontano, torna al cuore, al desiderio, a tutto ciò che vuoi per te: abbiamo tutti un disperato bisogno di essere abbracciati, di essere perdonati, di uno almeno che ci benedica, di una casa dove sentirci a casa, di contare sul mantello di un amico. Ho bisogno di aprire le braccia senza paura e senza misura. Ciò che desideri per te, donalo all'altro. Altrimenti saprai solo prendere, possedere, violare, distruggere. L'amore non è un optional. È necessario per vivere, e per farlo insieme.

CONTATTI: CANONICA 049.625312

- **www.vicariatoditorre.org**

SCUOLA INFANZIA 049.625745

- **CARITAS** 347.5174471

don GIUSEPPE 347.5351748

- **don FRANCESCO** 345.6703052

Canti per la celebrazione

1) ACCOGLI SIGNORE I NOSTRI DONI

Accogli Signore i nostri doni in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza. Noi ti offriamo le cose, che tu stesso ci hai dato e tu in cambio donaci, donaci te stesso.

2) BENEDICI

Padre buono che sei in cielo il tuo nome è ogni uomo, ogni cuore è il tuo cielo, la tua casa siamo noi. Benedici questa terra che Tu abiti e fai bella, benedici questo giorno che ci cresce fra le mani.

**Benedici questa vita che per tutti sia felice,
e il coraggio di donare sia lo Spirito del mondo,
Benedici o mio Signore, benedici o mio Signore.**

Benedici questo tempo ogni uomo che lavora, ogni mamma e il suo bambino che di Te sono il sorriso. Benedici chi Ti cerca nel silenzio del deserto e chi invece ti ha confuso con la fretta ed il rumore.

3) IL SIGNORE E' MIO PASTORE

Il Signore è mio pastore: nulla manca ad ogni attesa, in verdissimi prati mi pasce, mi disseta a placide acque. E' il ristoro dell'anima mia, in sentieri diritti mi guida per amore del santo suo nome, dietro lui mi sento sicuro. Bontà e grazia mi sono compagne quanto dura il mio cammino; io starò nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni.

4) LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo, lodate Dio, genti di tutta la terra: cantate a lui, che l'universo creò, somma sapienza e splendore. Lodate Dio, Padre che dona ogni bene, lodate Dio, ricco di grazia e perdono: cantate a lui, che tanto gli uomini amò da dare l'unico Figlio.

5) PANE DEL CAMMINO

Il Tuo popolo in cammino, cerca in Te la guida, sulla strada verso il Regno, Sei sostegno col Tuo Corpo. Resta sempre con noi, o Signore.

E' il Tuo pane Gesù che ci dà forza e rende più sicuro il nostro passo, se il vigore del cammino si svilisce, la Tua mano dona lieta la speranza. E' il Tuo corpo Gesù che ci fa Chiesa fratelli sulle strade della vita se il rancore toglie luce all'amicizia, dal Tuo Cuore nasce giovane il perdono.

6) TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola io camminerò finchè avrò respiro, fino a quando tu vorrai. Non avrò paura, sai, se tu sei con me: io ti prego resta con me

Credo in Te, Signore, nato da Maria, Figlio eterno e santo, uomo come noi. Morto per amore, vivo in mezzo a noi: una cosa sola con il Padre e con i tuoi, fino a quando io lo so, tu ritornerai, per aprirci il regno di Dio.

7) VIENI SPIRITO D'AMORE

**Vieni, vieni, Spirito d'amore ad insegnare le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.**
Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare, insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via, insegnaci Tu l'unità.

ESSERE PERSONE NORMALI (riflessione sempre attuale)

“Che possiamo fare noi, di fronte a tanta confusione e a tante tracce di follia? Per quanto banale vi possa sembrare, il primo dovere mi sembra quello di **essere PERSONE NORMALI**. Il compito di essere normali diventa tanto più arduo quanto più la confusione cancella i confini e l'abitudine rende accettabile anche ciò che, a ben guardare, è assurdo. Essere persone normali significa essere vigili e attenti sui comportamenti che ci rendono affidabili e favoriscono una convivenza che argina il caos e stempera le tensioni. Per esempio, se mantieni la parola data, se fai quello che dici, **se parli di quello che sai e taci di quello che ignori**, se rispondi alle lettere che ricevi, se ti scusi dei ritardi, se restituisci ciò che hai preso in prestito da un altro, se fai pervenire la tua giustificazione quando non puoi intervenire a una riunione in cui sei atteso, tu non fai niente di straordinario, ma la gente imparerà a fidarsi di te..... Essere persone normali significa che, anche se ti arrabbi, tuttavia non perdi il controllo fino ad offendere in modo irreparabile; anche se sei ingiustamente criticato, non ti deprimi fino a restare paralizzato in ogni cosa; anche se senti simpatia per una persona, non la sequestri ignorando gli impegni e le leggi divine. La persona normale sa riconoscere le sue debolezze, ma non le giustifica come fossero virtù, anzi cerca di dominare e ordinare al bene le passioni e le emozioni. Una persona normale poi sente **spontanea la diffidenza per ogni esagerazione**. Perciò ha una giusta conoscenza di sé e **non presume di avere sempre ragione** e non si lamenta di tutto e di tutti come se fosse l'unica persona buona e intelligente capitata per sbaglio in un mondo che non la merita. Una persona normale sa stare al suo posto e guadagnare il suo pane lavorando in pace: non ha bisogno di attirare continuamente l'attenzione esibendo originalità e stranezze, non ha bisogno di essere continuamente rassicurata da apprezzamenti ed elogi e non si scoraggia esageratamente, né si lascia rodere dall'invidia, se constata di non ottenere risultati migliori degli altri, anche di quelli che è abituato a criticare. Una persona normale non perde la testa per una moda e non si esalta per un'idea come se avesse trovato la soluzione di tutto: sa che ogni cosa passa e solo Dio rimane per sempre. Di fronte alla morte e alle asprezze della vita le persone normali non si vergognano di piangere, ma non si lasciano prendere dalla disperazione, perché sanno che tutti dobbiamo morire; nei momenti felici gli uomini normali fanno festa volentieri, ma non si abbandonano agli eccessi, perché sanno che anche le feste finiscono...«Confida nel Signore e fa' il bene, abita la terra e vivi con fede» (Salmo)